

Capitolo 3

La presenza degli stranieri nelle istituzioni scolastiche regionali

3.1 La presenza degli alunni stranieri negli ordini scolastici

NELL'ANALISI DELLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI AL MONDO SCOLASTICO IN OGNI SUO LIVELLO BISOGNA FARE RIFERIMENTO ANCHE AGLI IRREGOLARI

I flussi immigratori registrati negli ultimi anni, anche per effetto dei provvedimenti di regolarizzazione (L. n. 189/2002 e L. n. 222/2002), hanno determinato un forte impatto sull'organizzazione del sistema scolastico, soprattutto in ragione della dinamica negativa del tasso di fertilità della popolazione residente con cittadinanza italiana. È dunque importante conoscere la consistenza della partecipazione dei cittadini stranieri al mondo scolastico in ogni suo livello, facendo riferimento non solo alla popolazione straniera iscritta presso le anagrafi, ma anche agli irregolari, la cui componente in età scolare ha pieno diritto e dovere di partecipare al sistema scolastico come previsto dal D.P.R. 349/99 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico sull'immigrazione e sulla condizione dello straniero — D. Lgs. 286/98).

Di seguito si riportano i principali dati provenienti dalle Rilevazioni Integrative del Ministero della Pubblica Istruzione cui partecipano le scuole di ogni ordine, cioè statali e non statali (equiparate a statali, paritarie e non paritarie) esclusa l'istruzione per adulti impartita dai Centri Territoriali Permanenti ma inclusa quella impartita dai corsi serali delle scuole secondarie di II grado, che raccolgono e comunicano al Ministero dei dati riguardanti gli alunni, gli alunni stranieri ⁵⁰, gli alunni diversamente abili e la dispersione scolastica.

I dati relativi all'istruzione universitaria provengono invece dall'indagine sull'Istruzione Universitaria ⁵¹ condotta annualmente dal Servizio Statistica del MIUR-URST con la quale vengono rilevati i dati relativi agli studenti iscritti, immatricolati, laureati/diplomati, agli esami sostenuti e alla formazione post-laurea. Le principali variabili riguardanti gli studenti sono il sesso, l'età, la residenza e la cittadinanza. Rientrano nel campo d'indagine tutte le Università, i Politecnici e gli Istituti universitari statali e non statali legalmente riconosciuti facenti parte del sistema universitario nazionale.



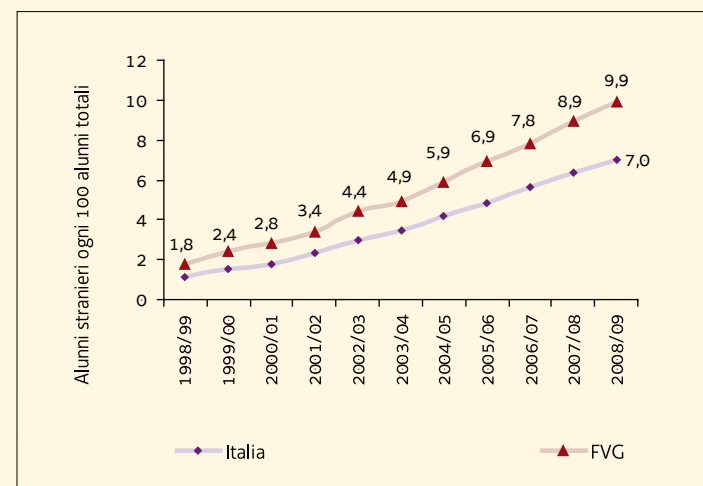
⁵⁰ Sono considerati stranieri gli studenti con cittadinanza non italiana. Nel caso di doppia cittadinanza, di cui una italiana, lo studente è conteggiato tra gli iscritti italiani

⁵¹ L'indagine è inserita nel Programma Statistico Nazionale. Gli ultimi dati disponibili sono relativi all'anno accademico 2007/08, fanno riferimento alle iscrizioni al 31 luglio 2008 e sono aggiornati al 25 maggio 2009

La partecipazione degli stranieri all'istruzione scolastica

Nell'anno scolastico 2008/09 gli alunni con cittadinanza non italiana (stranieri, apolidi e non classificati) presenti nel **sistema scolastico regionale** sono stati 15.528 dato che, rapportato al totale degli alunni iscritti alle scuole statali e non, indica **che il 9,9% della domanda complessiva di istruzione proviene dalla componente straniera**. In un decennio, l'incidenza degli alunni stranieri ogni 100 alunni è passata dall'1,8 dell'anno scolastico 1998/1999 al 9,9 dell'anno scolastico 2008/09, evidenziando un andamento condiviso con quello di altre regioni quali l'Emilia-Romagna (da 2,6 a 12,7 alunni stranieri ogni 100 alunni), l'Umbria (da 2,0 a 12,2) ed il Veneto (dal 1,6 a 11), raggiungendo così un **valore superiore alla media italiana (pari al 7 alunni stranieri ogni 100 alunni)** ma mantenendosi al di sotto del valore registrato nel Nord Est, pari a 11,2.

FIGURA 3.1



Incidenza degli studenti stranieri sul totale degli alunni.
Valori percentuali.
A.s. 1998/99-2008/2009

FORNITE: ELABORAZIONI SERVIZIO STATISTICA RAFVG SU DATI MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

LA PRESENZA DEGLI STRANIERI NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE REGIONALI
LA PRESENZA DEGLI STRANIERI NEI DIVERSI GRADI D'ISTRUZIONE

Complessivamente, **la maggior parte degli alunni stranieri presenti in Friuli Venezia Giulia frequenta la scuola primaria** (5.334 alunni), **la restante parte si ripartisce abbastanza equamente tra gli altri livelli**: 3.278 sono iscritti alla scuola dell'infanzia, 3.427 alla scuola secondaria di I grado e 3.489 a quella di II grado. Tuttavia, diversamente da quanto accade nel resto d'Italia, rapportando gli alunni stranieri agli alunni totali si osserva che **l'incidenza di alunni stranieri è superiore nelle scuole secondarie di I grado** dove ogni 100 studenti circa 11 hanno cittadinanza straniera (tav. 3.1).

TAVOLA 3.1

Ripartizione degli studenti stranieri per ordine scolastico. Valori assoluti e percentuali. A.s. 2008/2009

Livello scolastico	Italia		Nord Est		FVG	
	studenti (v.a.)	incidenza su totale studenti (%)	studenti (v.a.)	incidenza su totale studenti (%)	studenti (v.a.)	incidenza su totale studenti (%)
Infanzia	125.092	7,6	35.972	11,6	3.278	10,7
Primaria	234.206	8,3	66.728	12,8	5.334	10,6
Secondaria I grado	140.050	7,9	39.349	12,7	3.427	11,3
Secondaria II grado	130.012	4,8	36.365	8,1	3.489	7,6
Totale	629.360	7,0	178.414	11,2	15.528	9,9

Fonte: ELABORAZIONI SERVIZIO STATISTICA RAFVG SU DATI MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

LA PRESENZA DEGLI STRANIERI NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE REGIONALI
LA PRESENZA DEGLI STRANIERI NELLE STRUTTURE STATALI E IN QUELLE NON STATALI

La presenza di studenti con cittadinanza non italiana nel sistema scolastico regionale è, per l'anno scolastico 2008/2009, maggiore nelle strutture statali rispetto a quelle non statali in tutti i livelli scolastici; nelle scuole dell'infanzia tuttavia, si osserva che la presenza di bambini stranieri tra le scuole paritarie o equiparate alle statali assume un peso sempre più rilevante: circa il 30% degli alunni stranieri che frequentano la scuola dell'infanzia sono iscritti ad un istituto privato. Nell'anno scolastico 2008/09 il 92,9% della popolazione scolastica complessiva con cittadinanza straniera ha frequentato scuole statali, mentre il 7,1% ha frequentato quelle non statali. Tale presenza non è omogenea né nei diversi livelli scolastici né tra le diverse province della regione (tav.3.2).

TAVOLA 3.2

Ripartizione degli studenti stranieri per ordine scolastico, provincia, tipo di scuola (statale e non statale). Valori assoluti. A.s. 2008/2009

Livello scolastico	scuola statale				scuola non statale			
	PN	UD	GO	TS	PN	UD	GO	TS
Infanzia	794	1.080	276	142	496	170	20	300
Primaria	2.074	1.946	506	738	11	14	6	39
Secondaria I grado	1.328	1.231	290	555	10	13	-	-
Secondaria II grado	1.110	1.387	442	530	17	-	1	2
Totale	5.306	5.644	1.514	1.965	534	197	27	341

Fonte: ELABORAZIONI SERVIZIO STATISTICA RAFVG SU DATI MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Rispetto agli altri livelli scolastici, **la scuola dell'infanzia è quella in cui vi è una maggior presenza di alunni stranieri nelle scuole non statali**: qui, come già osservato infatti, il 30% degli studenti stranieri è iscritto ad una scuola non statale mentre negli altri livelli scolastici la presenza di stranieri è pari a 1,3% nelle primarie, 0,7% nelle secondarie di I grado e 0,6% nelle secondarie di II grado. Si potrebbe ipotizzare che la presenza di alunni stranieri in strutture statali o non statali sia funzione non soltanto del fatto che tali strutture siano rispettivamente gratuite e a pagamento, ma anche del loro grado di diffusione sul territorio. Le istituzioni scolastiche statali, essendo dislocate in modo omogeneo e capillare sul territorio consentono una diretta accoglienza degli alunni a differenza delle scuole non statali, presenti soprattutto nei comuni di maggiori dimensioni dove, peraltro, la concentrazione di popolazione straniera non è sistematicamente superiore rispetto ai comuni di piccola dimensione. Al contrario, le scuole dell'infanzia non statali, essendo molto diffuse (costituiscono quasi il 38% delle scuole dell'infanzia totali mentre le scuole primarie non statali costituiscono il 5,5%, quelle secondarie di I grado il 6,2% e quelle secondarie di II grado l'11%), registrano una presenza straniera particolarmente alta.

LA PRESENZA DEGLI
STRANIERI NELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE REGIONALI

A fronte di un leggero rallentamento nel ritmo di crescita della popolazione straniera sulla popolazione scolastica complessiva, **il numero di studenti di cittadinanza straniera ma italiani per territorio di nascita è in progressivo aumento**: nell'a.s. 2008/09 circa il 33,5% degli studenti con cittadinanza non italiana iscritti ai diversi ordini scolastici è nato in Italia; tale valore era pari al 30% nell'a.s. 2007/08. L'incremento è maggiormente evidente nei livelli di ordine superiore: relativamente all'a.s. 2008/09 gli alunni stranieri nati in Italia sono il 70% degli alunni stranieri che frequentano la scuola dell'infanzia, il 41% di quelli frequentanti la scuola primaria, il 15% di quelli frequentanti la scuola secondaria di primo grado ed il 6,2% di quelli frequentanti la secondaria di secondo grado. Nell'a.s. 2007/08 tali percentuali erano pari rispettivamente a 69,3 per la scuola dell'infanzia, a 35,4 per la scuola primaria, a 13,8 per la scuola secondaria di primo grado e a 3,9 per la secondaria di secondo grado. **La seconda generazione assume dunque dimensioni sempre più rilevanti e ciò si ravvisa dalla maggior presenza di stranieri nati in Italia che frequentano i gradi scolastici più avanzati.**

LE DIFFERENZE DI GENERE

Le alunne costituiscono il 47,5% della popolazione straniera che studia in Friuli Venezia Giulia, dato in linea con il valore medio nazionale e del Nord Est (tav. 3.3). Una quota inferiore rispetto alle altre ripartizioni territoriali si osserva, invece, relativamente alle scuole secondarie di II grado. In Italia e nel Nord Est, infatti, le alunne sono rappresentate rispettivamente in misura del 51 e 51,5% mentre in Friuli Venezia Giulia in misura del 48%.

TAVOLA 3.3

Studentesse straniere per ordine scolastico. Composizione percentuale e variazione percentuale rispetto all'anno precedente. A.s. 2008/2009

Livello scolastico	Italia			Nord Est			FVG		
	femmine (%)	var. femmine anno prec. (%)	var. totale anno prec. (%)	femmine (%)	var. femmine anno prec. (%)	var. totale anno prec. (%)	femmine (%)	var. femmine anno prec. (%)	var. totale anno prec. (%)
Infanzia	47,3	12,6	12,7	47,7	14,0	12,8	48,5	21,7	20,0
Primaria	47,1	8,0	7,6	47,2	7,5	7,4	47,8	6,7	5,8
Secondaria I grado	45,5	10,4	10,8	45,1	11,0	11,4	45,5	11,7	13,2
Secondaria II grado	51,0	8,7	9,3	51,5	9,7	10,6	48,0	5,1	10,6
Totale	47,6	9,5	9,6	47,7	10,0	10,0	47,5	10,3	11,3

Fonte: ELABORAZIONI SERVIZIO STATISTICA RAFIG SU DATI MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

LA PRESENZA DEGLI
STRANIERI NELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE REGIONALI

La differenza di genere che si riscontra nelle scuole secondarie di II grado è ancora più rilevante se si considera l'incremento di iscrizioni rispetto all'anno precedente: complessivamente nell'a.s. 2008/09 si sono registrate, infatti, 335 iscrizioni in più rispetto all'a.s. 2007/08, di cui 82 riguardanti alunne. In termini di variazioni percentuali ciò significa che a fronte di un incremento degli alunni (maschi e femmine) iscritti alla scuola secondaria di II grado pari al 10,6%, si registra un aumento del 5,1% delle alunne.

A livello provinciale, si osserva che oltre il 75% della popolazione straniera in età scolare, frequenta una scuola in provincia di Pordenone o Udine (37,6% per entrambe), Gorizia e Trieste accolgono rispettivamente il 9,9% ed il 14,9% degli studenti stranieri totali. Considerando i dati relativi alla sola scuola statale, si osserva che l'incidenza degli studenti stranieri è massima in provincia di Pordenone nelle scuole secondarie di primo grado, dove ogni 100 studenti 17 hanno cittadinanza straniera. Complessivamente, Pordenone presenta una maggiore incidenza in tutti i livelli scolastici, segue Udine con 9 studenti stranieri ogni 100 studenti iscritti alle scuole statali (tav. 3.4).

TAVOLA 3.4

Ripartizione degli studenti stranieri per ordine scolastico e provincia.
Valori assoluti e ogni 100 studenti. A.s. 2008/2009

Livello scolastico	studenti stranieri (v.a.)				incidenza su totale studenti (%)*			
	PN	UD	GO	TS	PN	UD	GO	TS
Infanzia	1.290	1.250	296	442	20,0	12,1	9,5	8,0
Primaria	2.085	1.960	512	777	15,1	9,3	9,1	9,4
Secondaria I grado	1.338	1.244	290	555	17,3	9,8	8,6	10,4
Secondaria II grado	1.127	1.387	443	532	9,9	6,8	8,2	6,5
Totale	5.840	5.841	1.541	2.306	14,5	9,0	8,8	8,5

Fonte: ELABORAZIONI SERVIZIO STATISTICA RAFIG SU DATI ISTAT

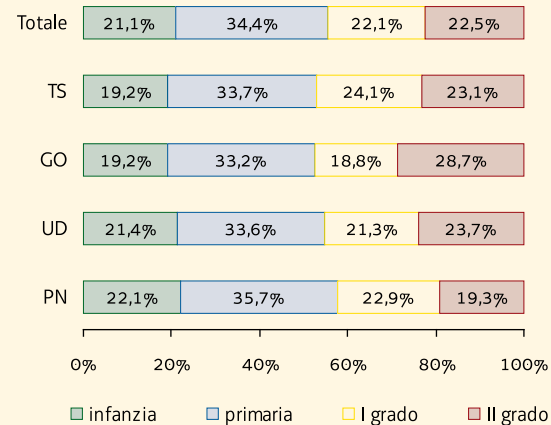
Nota: (*) è calcolata rapportando gli studenti stranieri al totale degli studenti relativamente alle sole scuole statali. Per effetto della minor incidenza di stranieri nelle

scuole non statali il peso della componente straniera sul totale delle scuole (statali e non statali) è, dunque, inferiore a quello calcolato in tabella.

LA PRESENZA DEGLI
STRANIERI NELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE REGIONALI

Osservando la ripartizione degli studenti stranieri per ordine scolastico a livello regionale si rileva che mediamente uno studente straniero su cinque frequenta la scuola dell'infanzia, la quota più consistente frequenta la scuola primaria (34,4%), il 22,1% la secondaria di primo grado e il 22,5% la scuola secondaria di II grado. **La forte concentrazione degli alunni nella scuola primaria costituisce la premessa per la lettura del fenomeno migratorio "in divenire":** se non interverranno modifiche nella domanda di manodopera straniera e nella legislazione che regola la presenza straniera nel paese, **gli studenti iscritti alla scuola primaria continueranno il loro percorso formativo determinando un aumento del loro peso negli ordini scolastici successivi.** Le variazioni più consistenti rispetto alla media regionale si registrano in provincia di Gorizia dove è minore la quota di stranieri iscritti alle scuole dell'infanzia e alle primarie e vi è una maggior concentrazione nelle scuole secondarie di secondo grado (fig. 3.2).

FIGURA 3.2



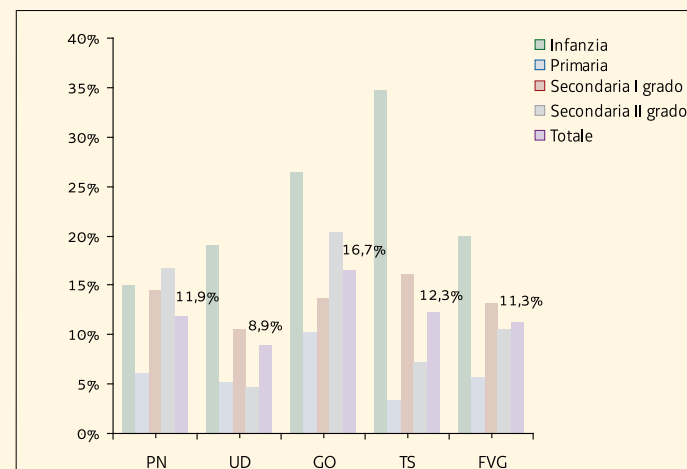
Ripartizione degli studenti stranieri per ordine scolastico e provincia. Composizione percentuale. A.s. 2008/2009

FONTE: ELABORAZIONI SERVIZIO STATISTICA RAFVG SU DATI ISTAT

LA PRESENZA DEGLI
STRANIERI NELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE REGIONALI

La crescita delle iscrizioni da parte degli studenti stranieri in Friuli Venezia Giulia è stata pari all'11,3% ovvero 1.572 iscrizioni in più (fig. 3.3). *L'aumento più consistente* si è verificato nelle scuole dell'infanzia (+20%); le iscrizioni nella scuola primaria sono aumentate del 5,8%, quelle nella scuola secondaria di primo grado del 13,2% ed infine, nella scuola secondaria di secondo grado del 10,6%. A livello provinciale, l'incremento relativo più elevato è quello registrato in *provincia di Trieste* nelle scuole dell'infanzia: qui rispetto all'anno scolastico precedente il numero di iscritti alle scuole dell'infanzia è cresciuto di 114 unità ovvero del 35%. La variazione assoluta più consistente si registra invece in *provincia di Udine*: nelle scuole dell'infanzia della provincia infatti si sono iscritti 201 studenti in più rispetto all'a.s. 2007/08.

FIGURA 3.3



Studenti stranieri per ordine scolastico. Variazione percentuale rispetto l'anno precedente. A.s. 2008/2009

Nota: per facilitare la lettura del grafico è stata indicata solo la variazione percentuale complessivamente registrata per tutti i livelli scolastici nelle province e in regione.

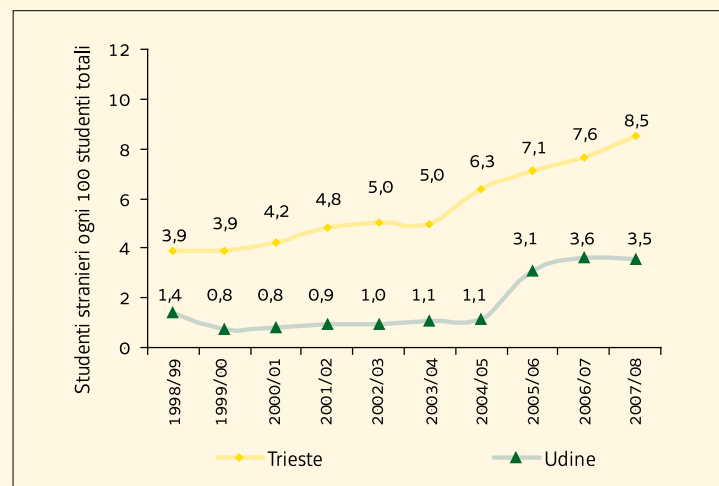
FONTE: ELABORAZIONI SERVIZIO STATISTICA RAFVG SU DATI ISTAT

LA PRESENZA DEGLI
STRANIERI NELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE REGIONALI

La partecipazione degli stranieri all'istruzione universitaria

Nell'anno accademico 2007/08 gli iscritti con cittadinanza non italiana (stranieri, apolidi e non classificati) presenti nel sistema universitario regionale sono 2.054 su un totale di 35.582 ovvero il 5,8%. La maggior parte di essi è iscritto all'*ateneo di Trieste* (1.485) per evidenti motivi connessi al fenomeno del *frontalierato*, mentre presso l'Università di Udine ve ne sono 569. **L'incidenza degli studenti stranieri sulla popolazione studentesca complessiva è dunque piuttosto diversa tra i due atenei** (fig. 3.4): a Trieste ogni 100 studenti, 8,5 sono stranieri mentre a Udine tale rapporto vale 3,5. In un decennio, l'incidenza degli alunni stranieri ogni 100 alunni è passata, per l'ateneo triestino dal 3,9% dell'anno accademico 1998/1999 al 8,5 dell'a.a. 2007/08 mentre per l'ateneo udinese dall'1,4% al 3,5%. Complessivamente, **l'andamento della presenza straniera negli atenei del Friuli Venezia Giulia è stato più sostenuto rispetto al resto d'Italia**: a livello nazionale, infatti, l'incidenza degli studenti stranieri nell'a.a. 2007/08 è pari al 2,9%.

FIGURA 3.4



Incidenza degli iscritti stranieri sul totale degli iscritti nelle università di Trieste e Udine. Valori percentuali. A.a. 1998/99-2007/08

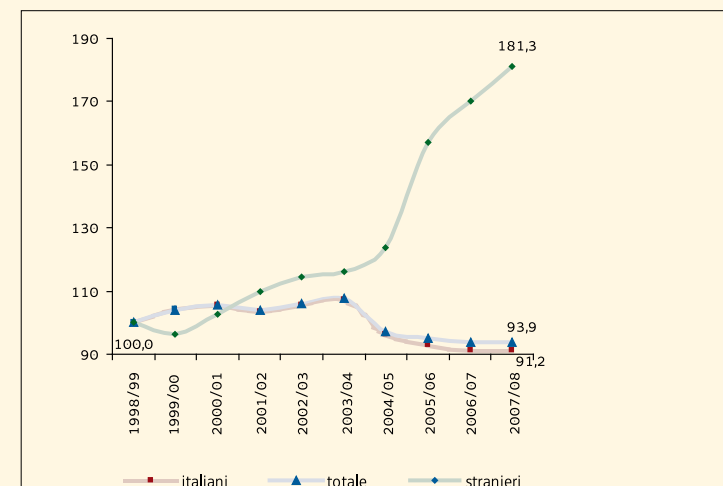
FORNITE: ELABORAZIONI SERVIZIO STATISTICA RAFIG SU DATI MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO DI STATISTICA UNIVERSITÀ E RICERCA

LA PRESENZA DEGLI
STRANIERI NELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE REGIONALI

Confrontando l'andamento delle iscrizioni degli studenti stranieri rispetto al totale delle iscrizioni e a quelle dei soli studenti con cittadinanza italiana, si osserva che **nell'arco di un decennio gli studenti stranieri sono quasi raddoppiati mentre la popolazione studentesca nel suo complesso è calata del 6,1%** (fig. 3.5).

L'incremento più consistente si è registrato per l'Università di Udine che, nel periodo considerato ha visto aumentare le iscrizioni da 165 nell'a.a. 1998/99 a 569 nell'a.a. 2007/08 (+245%). L'ateneo di Trieste invece ha registrato un incremento percentuale del 53% passando, nello stesso periodo, da 968 iscritti stranieri a 1.485. Analizzando gli incrementi avvenuti nelle singole annualità, si osserva che gli aumenti più consistenti sono quelli verificati nel periodo 2005/06 -2007/08 durante il quale si sono registrate 5.764 iscrizioni di studenti stranieri. Osservando le iscrizioni per ateneo e anno accademico emerge invece che l'aumento più consistente (in termini relativi) si è verificato nell'Università di Udine nell'a.a. 2005/06 dove si sono registrate 315 iscrizioni in più rispetto all'anno precedente. Sebbene in quell'anno siano stati introdotti nuovi corsi di laurea che hanno ampliato l'offerta formativa, la ragione di un tale incremento non è attribuibile alla maggiore disponibilità dei corsi di laurea perché questo avrebbe implicato un aumento anche degli iscritti tra gli studenti di cittadinanza italiana, aumento che invece non è avvenuto. Inoltre, disaggregando i dati per corso di studio si osserva, invece, che l'incremento non ha interessato questi nuovi corsi ma è ripartito, in maniera piuttosto uniforme, tra i corsi "tradizionali" quali *Lingue e letterature straniere, Scienze Giuridiche, Infermieristica, Economia, Relazioni Pubbliche ed Ingegneria*. Nell'a.a. 2007/08 la variazione percentuale degli iscritti rispetto all'anno precedente nei due atenei regionali è complessivamente pari al 6,5%.

FIGURA 3.5



Iscritti stranieri, iscritti italiani e totale iscritti nelle università di Trieste e Udine. Numeri indice a.a. 1998/99=100. A.a. 1998/99-2007/08

FORNITE: ELABORAZIONI SERVIZIO STATISTICA RAFIG SU DATI MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO DI STATISTICA UNIVERSITÀ E RICERCA

LA PRESENZA DEGLI STRANIERI NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE REGIONALI

LA PRESENZA FEMMINILE

Le studentesse straniere iscritte all'a.a. 2007/08 sono quasi il 60% degli studenti stranieri ed il 3,4% del totale degli studenti, dato in linea con la media nazionale. Lo stesso rapporto, calcolato sulla sola popolazione studentesca italiana, è pari al 55,1% degli iscritti; **la presenza femminile ha dunque un peso maggiore tra la popolazione studentesca straniera** ma ciò non deve essere interpretato esclusivamente come segnale di integrazione poiché, come già anticipato in apertura di questa sezione, la prossimità degli atenei friulani con la Slovenia e la Croazia è un forte fattore influenzante.

LE FACOLTÀ

Economia e Ingegneria sono le due facoltà più scelte dagli iscritti non italiani: esse contano infatti rispettivamente 280 e 235 studenti ovvero un quarto del totale degli studenti stranieri iscritti. Disaggregando il dato per ateneo emergono delle peculiarità che derivano essenzialmente dalla diversa offerta formativa proposta (tav. 3.5).

TAVOLA 3.5

Iscritti stranieri nelle università di Trieste e Udine per facoltà e sesso.
Valori assoluti e incidenza percentuale. A.a. 2007/2008

Facoltà	Trieste			Udine		
	studenti MF (v.a.)	studenti F (v.a.)	studenti MF su totale studenti (%)	studenti MF (v.a.)	studenti F (v.a.)	studenti MF su totale studenti (%)
Interfacoltà	-	-	-	17	11	3,0
Agraria	-	-	-	17	7	3,0
Architettura	91	45	6,1	-	-	-
Economia	167	96	11,2	113	73	19,9
Farmacia	194	118	13,1	-	-	-
Giurisprudenza	76	51	5,1	39	21	6,9
Ingegneria	203	26	13,7	32	6	5,6
Lettere e filosofia	158	133	10,6	50	34	8,8
Lingue e letterature straniere	-	-	-	167	134	29,3
Medicina e chirurgia	121	53	8,1	75	59	13,2
Medicina veterinaria	-	-	-	3	2	0,5
Psicologia	74	65	5,0	-	-	-
Scienze della formazione	105	80	7,1	10	6	1,8
Scienze matematiche, fisiche e naturali	92	49	6,2	46	2	8,1
Scienze politiche	100	64	6,7	-	-	-
Scuola sup. per interpreti e traduttori	104	86	7,0	-	-	-
Totale	1.485	866	100,0	569	355	100,0

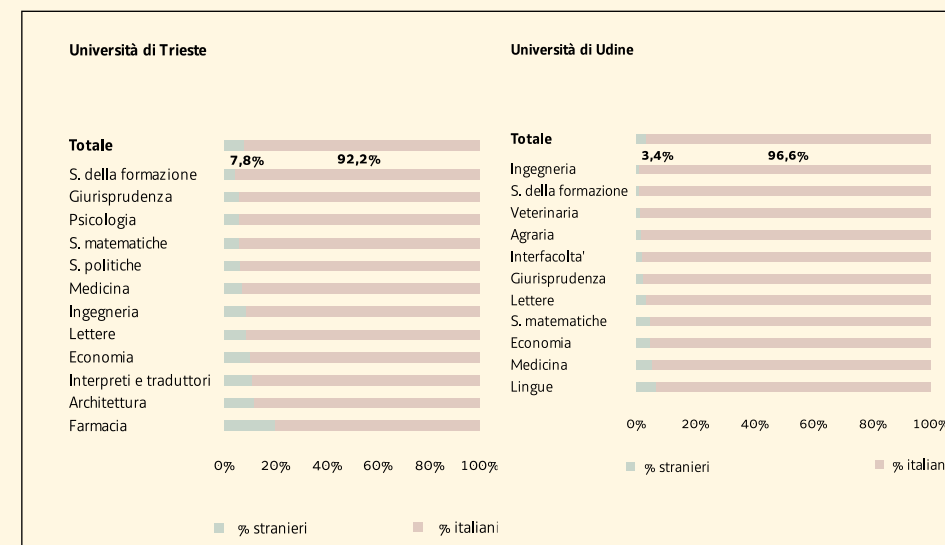
Fonte: ELABORAZIONI SERVIZIO STATISTICA RAFVG SU DATI MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - UFFICIO DI STATISTICA UNIVERSITÀ E RICERCA

LA PRESENZA DEGLI STRANIERI NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE REGIONALI

Presso l'università di Trieste la facoltà che attrae il maggior numero di studenti da oltre confine è *Ingegneria* (complessivamente 203 studenti nei vari corsi di laurea ovvero il 13,7% della popolazione scolastica straniera iscritta a Trieste); le altre facoltà con il maggior numero di iscritti stranieri sono rispettivamente: *Farmacia* (194 iscritti pari al 13% degli iscritti totali), *Economia* (167 iscritti pari all'11% degli iscritti totali) e *Lettere e Filosofia* (158 iscritti pari al 10,6% degli iscritti totali). La facoltà più attrattiva dell'università di Udine invece è *Lingue e Letterature Straniere*, che raccoglie nell'a.a. 2007/08 167 studenti stranieri, ovvero il 29,3% della popolazione scolastica straniera iscritta a Udine; le altre facoltà con il maggior numero di iscritti stranieri sono rispettivamente: *Economia* (113 iscritti pari al 20% degli iscritti totali) e *Medicina e Chirurgia* (75 iscritti pari al 13,2% degli iscritti totali). L'incidenza della presenza straniera sul totale degli studenti iscritti per facoltà è molto diversa tra i due atenei innanzitutto in ragione del maggior peso che ha la componente straniera a livello complessivo nell'università di Trieste, secondariamente per la diversa offerta didattica proposta; non tutte le facoltà e i corsi di laurea, infatti, sono presenti in entrambi gli atenei (fig. 3.6). La ripartizione delle iscrizioni per genere non evidenzia particolari differenze tra gli iscritti di cittadinanza straniera ed italiana (fig. 3.7).

FIGURA 3.6

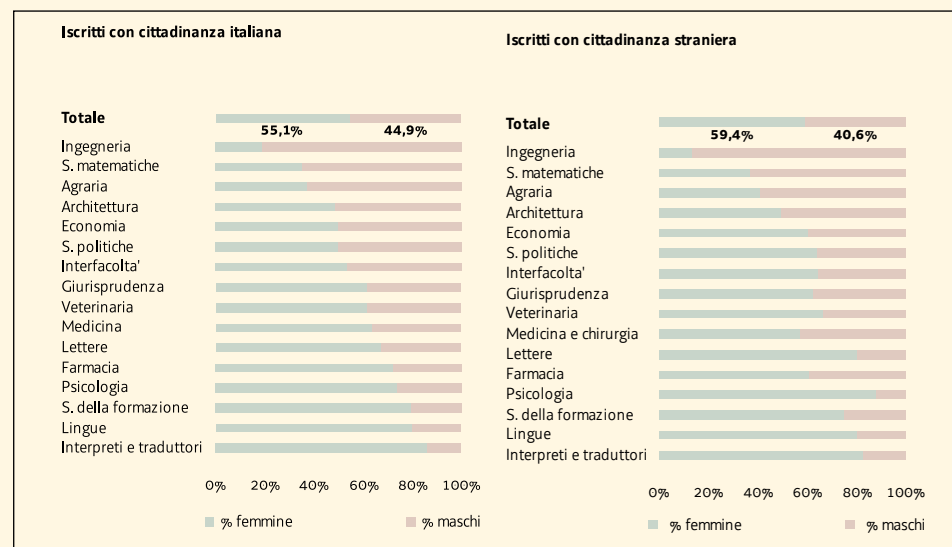
Iscritti per provenienza e facoltà nelle università di Trieste e Udine. Incidenza percentuale sul totale degli iscritti. A.a. 2007/08



Fonte: ELABORAZIONI SERVIZIO STATISTICA RAFVG SU DATI MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO DI STATISTICA UNIVERSITÀ E RICERCA

FIGURA 3.7

Isritti per genere e facoltà tra gli studenti stranieri e italiani. Incidenza percentuale sul totale degli iscritti. A.a. 2007/08



Fonte: ELABORAZIONI SERVIZIO STATISTICA RAFVG SU DATI MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO DI STATISTICA UNIVERSITÀ E RICERCA

3.2 La provenienza degli alunni stranieri

L'analisi della provenienza degli studenti stranieri costituisce un elemento indispensabile per la scelta di efficaci strategie didattiche e per l'attuazione di corrette politiche gestionali: a diverse aree geografiche di provenienza, infatti, corrispondono diverse esigenze di tipo linguistico, culturale, religioso che è necessario considerare da un lato per garantire pari opportunità in materia di accesso alla didattica, riuscita scolastica e di orientamento⁵², dall'altro per implementare un efficiente processo di integrazione con gli studenti di cittadinanza italiana. Il numero delle aree geografiche di provenienza degli studenti stranieri pone i policy makers dinnanzi ad una questione molto complessa quale **la frammentazione delle provenienze che, sul piano pedagogico, si traduce in una più difficoltosa gestione delle diverse appartenenze linguistiche e religiose** al contrario di quanto accadrebbe se ogni scuola fosse caratterizzata da una sola diversa cittadinanza straniera.

Le cittadinanze presenti nelle scuole del Friuli Venezia Giulia sono 130, quelle presenti nelle università sono 87 e le cittadinanze "censite" dall'Istat 194. Si può dunque affermare che **vi è una maggior frammentazione delle provenienze nelle scuole piuttosto che nelle università** e questo perché la presenza straniera nelle scuole riflette in maniera più fedele il fenomeno migratorio nel suo complesso. Al contrario, invece, la presenza straniera nelle università può dipendere da numerosi fattori che poco hanno a che fare con l'immigrazione in sé quali, ad esempio, la presenza di convenzioni tra atenei di diversi Paesi, il sostegno attraverso borse di studio in favore delle cittadinanze più deboli, la presenza di corsi di laurea non esistenti nel proprio Paese di residenza, la ricerca di un determinato standard qualitativo ecc...

Le prime 10 cittadinanze presenti nelle scuole del Friuli Venezia Giulia determinano oltre il 70% delle iscrizioni di studenti stranieri; **la cittadinanza più rappresentata nelle scuole di ogni ordine è quella albanese**: nell'a.s. 2008/09 sono iscritti 2.699 studenti ovvero il 17,4% del totale degli stranieri. La seconda cittadinanza per numero di iscritti è quella *rumena* con 2.101 stranieri (13,5% degli studenti stranieri totali); seguono *Serbia* con 1.848 iscritti (11,9% del totale iscritti) e *Ghana* con 907 iscritti (5,8% del totale). Rispetto alla ripartizione per genere, si osserva che mediamente ogni 100 studenti stranieri iscritti nelle scuole del Friuli Venezia Giulia 47,5 sono femmine ma tale valore è superiore tra gli stranieri provenienti dalla Romania (50,4 femmine ogni 100 maschi stranieri) e del Ghana (48,5 femmine ogni 100 maschi stranieri).

Confrontando i dati con quelli del Nord-Est e del resto d'Italia emerge che il primato della popolazione scolastica albanese e la cospicua presenza delle cittadinanze serba e bosniaca sono *fattori specifici* del Friuli Venezia Giulia legati alla posizione geografica di confine, alle vicende storiche connesse ai conflitti scoppiati all'inizio degli anni Novanta nei Paesi dell'ex-Jugoslavia e all'abbandono massiccio da parte della popolazione albanese. Maggiore è anche la presenza di studenti provenienti dal *Ghana*: in Friuli Venezia Giulia essi costituiscono il 5,8% della popolazione scolastica complessiva mentre a livello Italia e nel Nord-Est essi hanno un'incidenza rispettivamente pari all'1,3% e al 3,0%. Differenze relative alla provenienza degli studenti stranieri si evidenziano anche per quanto riguarda il Marocco: gli studenti provenienti da quest'area costituiscono infatti il 13,3% della popolazione studentesca rilevata in Italia, il 15,6% del Nord-Est ed appena il 4,5% di quella del Friuli Venezia Giulia.

LE PRIME 10 CITTADINANZE
PRESENTI NELLE SCUOLE DEL
FVG

IL PRIMATO DELLA
POPOLAZIONE SCOLASTICA
ALBANESE



⁵² In ottemperanza alla L.n. 27 maggio 1991, n. 176, Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, New York il 20 novembre 1989. In particolare nella circolare ministeriale n. 205, 26/7/1990 si legge che tra i compiti delle istituzioni scolastiche riveste un ruolo strategico la mediazione fra le diverse culture di cui sono portatori gli alunni, considerando la diversità culturale come "risorsa positiva".

LA PRESENZA DEGLI
STRANIERI NELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE REGIONALI

TAVOLA 3.6

Studenti stranieri per principale Paese di provenienza (*) e genere. Valori assoluti e incidenza percentuale. A.s. 2008/2009

Paese	Italia			Nord Est			FVG		
	studenti MF (v.a.)	studenti F (%)	MF/tot. studenti stranieri (%)	studenti MF (v.a.)	studenti F (%)	MF/tot. studenti stranieri (%)	studenti MF (v.a.)	studenti F (%)	MF/tot. studenti stranieri (%)
Albania	91.829	47,5	14,6	24.806	47,8	13,9	2.699	48,0	17,4
Romania	105.682	49,7	16,8	21.423	49,7	12,0	2.101	50,4	13,5
Serbia	16.151	47,5	2,6	9.492	47,7	5,3	1.848	46,4	11,9
Ghana	8.401	49,1	1,3	5.284	49,1	3,0	907	48,5	5,8
Bosnia-Erzegovina	6.751	46,6	1,1	3.771	46,4	2,1	796	45,2	5,1
Marocco	83.608	46,1	13,3	27.829	46,7	15,6	702	46,2	4,5
Macedonia	15.211	45,4	2,4	6.408	45,3	3,6	562	45,4	3,6
Cina	30.776	46,0	4,9	9.670	46,3	5,4	541	46,8	3,5
Croazia	2.998	49,1	0,5	1.828	49,2	1,0	487	48,3	3,1
Bangladesh	8.960	43,5	1,4	3.558	44,2	2,0	342	43,0	2,2
Resto del Mondo	258.993	-	41,2	64.345	-	36,1	4.543	-	29,3
Totale	629.360	47,6	100,0	178.414	47,7	100,0	15.528	47,5	100,0

Fonte: ELABORAZIONI SERVIZIO STATISTICA RAFVG SU DATI MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO DI STATISTICA UNIVERSITÀ E RICERCA

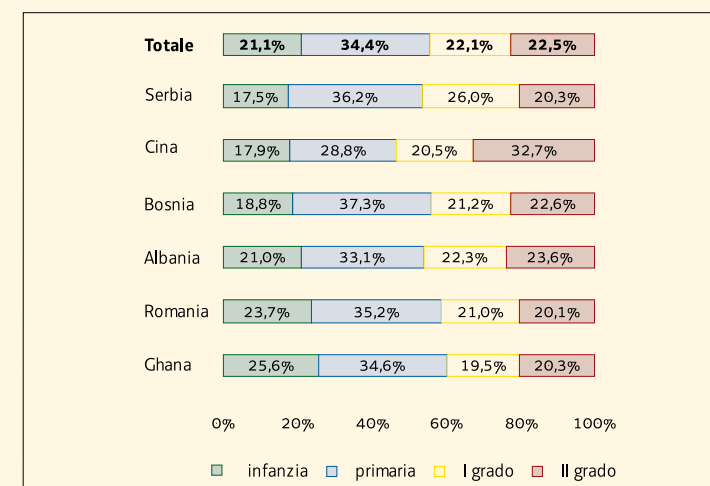
Nota: (*) sono stati considerati i primi 10 Paesi che determinano oltre il 70% degli studenti stranieri iscritti alle scuole del Friuli Venezia Giulia.

LA PRESENZA DEGLI
STRANIERI NELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE REGIONALI

LA DISTRIBUZIONE DELLE
PROVENIENZE TRA I DIVERSI
LIVELLI SCOLASTICI

A livello regionale, le provenienze si distribuiscono in maniera abbastanza omogenea tra i diversi livelli scolastici (fig. 3.8), vi sono però delle differenze che riflettono le caratteristiche demografiche ed i diversi modelli insediativi che contraddistinguono le singole cittadinanze. In particolare la ripartizione che più si discosta dalla media regionale è quella relativa agli studenti di cittadinanza cinese: contrariamente a quanto avviene per le altre cittadinanze, infatti, la quota più consistente è quella relativa agli iscritti alla scuola secondaria di secondo grado (32,7% del totale degli studenti, contro la media regionale pari al 22,5%). Gli studenti di cittadinanza bosniaca invece sono prevalentemente concentrati nelle scuole primarie (37,3% contro la media regionale pari al 34,4%) a discapito della presenza nelle scuole dell'infanzia dove si registra un valore molto più basso rispetto a quelle delle altre nazionalità (18,8% contro la media pari a 21,1%). Un'incidenza più bassa della media regionale si registra anche per gli studenti provenienti dalla Colombia (10,3%), dall'Ucraina (9,6%) e dalla Moldova (9,1%). Il differenziale è attribuibile alla differenza di genere che contraddistingue le emigrazioni da questi Paesi: gli stranieri provenienti da queste Aree sono, infatti, prevalentemente femmine che giungono in regione in un primo tempo per lavorare e solo successivamente vengono raggiunte dai famigliari o realizzano un progetto migratorio più stabile che prevede la realizzazione di un nucleo familiare.

FIGURA 3.8



Ripartizione degli studenti stranieri per provenienza e ordine scolastico. Valori percentuali. A.s. 2008/09

Fonte: ELABORAZIONI SERVIZIO STATISTICA RAFVG SU DATI MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

LA PRESENZA DEGLI
STRANIERI NELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE REGIONALI

LA DISTRIBUZIONE
DELLE PROVENIENZE
NELLE PROVINCE

Rispetto alla media regionale, le province si caratterizzano per la diversa incidenza delle singole nazionalità degli studenti stranieri (tav. 3.7). La cittadinanza maggiormente rappresentata in provincia di Pordenone e Udine è quella *albanese*, la cui incidenza è pari al 22,3% e al 19,5% della popolazione scolastica straniera iscritta nelle scuole della provincia di Pordenone e Udine. In provincia di Gorizia la maggior parte degli studenti stranieri proviene dalla *Bosnia-Erzegovina* (il 16,7% del totale degli studenti stranieri) mentre in provincia di Trieste la cittadinanza più rappresentata è quella *serba* (40,8% del totale degli studenti stranieri). La cittadinanza rumena è presente in maniera consistente in quasi tutte le province ad eccezione di Gorizia, dove risulta la decima Area di provenienza con un'incidenza inferiore al 5% rispetto al totale delle cittadinanze straniere presenti nei diversi ordini scolastici. Sempre nella provincia di Gorizia si registra un'incidenza molto elevata di studenti provenienti dal *Bangladesh*: essi costituiscono il 15,9% della popolazione scolastica straniera goriziana e sono massimamente concentrati nella scuola *primaria*, mentre una quota esigua frequenta le scuole secondarie di primo grado (appena l'8% a fronte della media regionale pari al 22,1%). La provincia di Pordenone si caratterizza invece per la presenza di studenti provenienti dall'*India*, dagli *Stati Uniti* e dal *Burkina Faso*, nazionalità non presenti nelle scuole delle altre province. La presenza di studenti stranieri con cittadinanza statunitense è conseguenza della presenza della base militare USAF ad Aviano, e tale presenza incide soprattutto nelle scuole dell'infanzia del pordenonese, dove il 10,7% degli studenti stranieri iscritti a quest'ordine scolastico ha appunto la cittadinanza statunitense. La presenza di studenti stranieri provenienti dall'*India* e dal *Burkina Faso* è invece ascrivibile alla *specializzazione produttiva* di questa provincia e alla conseguente catena migratoria (le comunità che si insediano su un territorio richiamano stranieri appartenenti alle stesse comunità) che si crea nel tempo.

LA PRESENZA DEGLI
STRANIERI NELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE REGIONALI

TAVOLA 3.7

Primi 10 Paesi di provenienza degli studenti stranieri per ordine scolastico. Valori assoluti. A.s. 2008/2009
Provincia di Pordenone

rango	Paese	infanzia	primaria	secondaria I°	secondaria II°	totale
1°	Albania	268	465	302	295	1.330
2°	Romania	220	327	212	205	964
3°	Ghana	158	212	127	127	624
4°	Marocco	67	118	51	42	278
5°	India	49	101	69	34	253
6°	Macedonia	22	96	65	28	211
7°	USA	138	43	10	5	196
8°	Burkina Faso	33	71	39	48	191
9°	Serbia	20	62	42	19	143
10°	Bangladesh	27	60	25	14	126

FONTE: ELABORAZIONI SERVIZIO STATISTICA RAFVG SU DATI MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

TAVOLA 3.7

Primi 10 Paesi di provenienza degli studenti stranieri per ordine scolastico. Valori assoluti. A.s. 2008/2009
Provincia di Udine

rango	Paese	infanzia	primaria	secondaria I°	secondaria II°	totale
1°	Albania	246	368	257	267	1.138
2°	Romania	226	310	153	166	855
3°	Serbia	106	225	142	116	589
4°	Marocco	80	134	70	40	324
5°	Bosnia-Erzegovina	58	109	73	78	318
6°	Ghana	73	101	49	56	279
7°	Cina	38	64	37	86	225
8°	Croazia	44	74	44	59	221
9°	Macedonia	38	70	57	42	207
10°	Ucraina	13	32	42	50	137

FONTE: ELABORAZIONI SERVIZIO STATISTICA RAFVG SU DATI MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

LA PRESENZA DEGLI
STRANIERI NELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE REGIONALI

TAVOLA 3.7

Primi 10 Paesi di provenienza degli studenti stranieri per ordine scolastico. Valori assoluti. A.s. 2008/2009
Provincia di Gorizia

rango	Paese	infanzia	primaria	secondaria I°	secondaria II°	totale
1°	Bosnia-Erzegovina	43	115	39	60	257
2°	Bangladesh	47	68	15	48	178
3°	Serbia	24	44	61	46	175
4°	Slovenia	37	22	5	67	131
5°	Macedonia	19	43	23	17	102
6°	Albania	21	25	19	23	88
7°	Croazia	14	29	22	17	82
8°	Marocco	20	36	11	11	78
9°	Cina	6	9	10	45	70
10°	Romania	13	25	10	20	68

FONTE: ELABORAZIONI SERVIZIO STATISTICA RAFVG SU DATI MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

TAVOLA 3.7

Primi 10 Paesi di provenienza degli studenti stranieri per ordine scolastico. Valori assoluti. A.s. 2008/2009
Provincia di Trieste

rango	Paese	infanzia	primaria	secondaria I°	secondaria II°	totale
1°	Serbia	173	338	235	195	941
2°	Romania	38	77	67	32	214
3°	Cina	41	42	36	25	144
4°	Albania	32	36	24	51	143
5°	Croazia	20	32	23	37	112
6°	Bosnia-Erzegovina	16	34	27	22	99
7°	Ucraina	8	14	22	20	64
8°	Colombia	5	11	17	14	47
9°	Moldova	6	18	11	11	46
10°	Slovenia	4	4	4	33	45

FONTE: ELABORAZIONI SERVIZIO STATISTICA RAFVG SU DATI MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

LA PRESENZA DEGLI
STRANIERI NELLE ISTITUZIONI
SCOLASTICHE REGIONALI

LA DISTRIBUZIONE
DELLE PROVENIENZE
NELL'ISTRUZIONE
SUPERIORE

Per quanto riguarda l'istruzione superiore, oltre la metà (56%) degli studenti universitari con cittadinanza non italiana proviene dall'Europa, in particolare il 23% da uno Stato comunitario. Il 9,5% proviene dall'Asia, il 7,6% dall'Africa, il 2,4% dal Sud America ed il restante 1,3% dal Nord America. La cittadinanza complessivamente più rappresentata negli atenei del Friuli Venezia Giulia è quella croata: nell'a.a. 2007/08 sono iscritti 562 studenti su un totale di 2.054 studenti stranieri (ovvero più di uno straniero ogni quattro stranieri). Numerosi sono anche gli studenti provenienti dall'Albania (16%) e dalla Slovenia (12%). La distribuzione degli studenti stranieri per provenienza e ateneo evidenzia ancora una volta le specificità già sottolineate nel corso della trattazione (per es. il frontalierato). A Trieste la Croazia rappresenta il 32,9% del totale degli studenti stranieri mentre a Udine il 13% (ed è dunque la seconda cittadinanza più rappresentata); la Slovenia, seconda cittadinanza in ordine di importanza fra i Paesi di provenienza degli iscritti a Trieste, rappresenta il 13,9% del totale degli iscritti stranieri mentre il valore registrato a Udine è pari al 6,9% (ovvero la terza cittadinanza più rappresentata nell'ateneo udinese). Infine, l'Albania, che per l'ateneo triestino è il terzo Paese più rappresentato, è la principale area di provenienza degli studenti stranieri, rappresentando il 27,8% degli iscritti stranieri.

TAVOLA 3.8

Iscritti per principale Paese di provenienza (*) e genere nelle università di Trieste e Udine.
Valori assoluti e incidenza percentuale. A.a. 2007/2008

Paese	Trieste			Udine		
	studenti MF (v.a.)	studenti F (%)	studenti MF su totale studenti (%)	studenti MF (v.a.)	studenti F (%)	studenti MF su totale studenti (%)
Croazia	488	73,4	32,9	74	54,1	13,0
Slovenia	207	61,4	13,9	39	66,7	6,9
Albania	170	52,9	11,4	158	58,2	27,8
Libano	103	5,8	6,9	-	-	-
Serbia Montenegro	85	57,6	5,7	-	-	-
Grecia	58	43,1	3,9	6	66,7	1,1
Camerun	45	0,4	3,0	17	0,4	3,0
Romania	28	85,7	1,9	30	76,7	5,3
Israele	24	16,7	1,6	-	-	0,0
Bosnia-Erzegovina	19	63,2	1,3	23	73,9	4,0
Resto del Mondo	258	-	17,4	222	-	39,0
Totale	1.485	58,3	100,0	569	62,4	100,0

FONTE: ELABORAZIONI SERVIZIO STATISTICA RAFVG SU DATI MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - UFFICIO DI STATISTICA UNIVERSITÀ E RICERCA

Nota: (*) sono stati considerati i primi 10 Paesi che determinano oltre l'82% degli studenti stranieri iscritti all'università di Trieste e il 61% di quelli iscritti a Udine.

LA DISTRIBUZIONE DELLA
PRESENZA FEMMINILE
FRA LE DIVERSE AREE DI
PROVENIENZA DEGLI
STUDENTI STRANIERI

Per quanto riguarda la distribuzione della presenza femminile fra le diverse aree di provenienza degli studenti stranieri, si osserva innanzitutto che l'incidenza delle donne croate nell'ateneo di Trieste è superiore a quella registrata nell'ateneo di Udine (73,4% di Trieste contro 54,1% di Udine). Disaggregando il dato per facoltà si scopre, in seguito, che tale differenza è determinata dalla maggior presenza presso l'ateneo triestino di corsi a vocazione "femminile". Psicologia, Scuola Superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori e Scienze della Formazione sono infatti facoltà che, indipendentemente dalla cittadinanza dello studente, attraggono un maggior numero di studentesse e la loro consolidata presenza presso l'Università di Trieste ha determinato questa differenza.

3.3 Dati di sintesi: gli stranieri nel sistema
scolastico e universitario regionale

DATI SINTESI 3

Sintesi	Scuola		Università	
	anno	valore	anno	valore
Studenti stranieri (valore assoluto)	2008/09	15.528	2007/08	2.054
Variatione degli studenti stranieri anno prec. (%)	2008/09	11,3	2007/08	6,5
Composizione percentuale sul totale Italia (%)	2008/09	2,5	2007/08	4,0
Studenti stranieri su studenti totali (%)	2008/09	9,9	2007/08	5,8
Studentesse straniere su totale studenti stranieri (%)	2008/09	47,5	2007/08	59,4
Studenti stranieri nati in Italia (%)	2008/09	33,5	2007/08	n.d.

Prime tre cittadinanze degli studenti	anno	Paese	anno	Paese
<i>Prima cittadinanza</i>	2008/09	Albania	2007/08	Croazia
Numero di studenti stranieri		2.699		562
Incidenza % sul totale degli studenti stranieri		17,4%		27,4%
<i>Seconda cittadinanza</i>	2008/09	Romania	2007/08	Albania
Numero di studenti stranieri		2.101		328
Incidenza % sul totale degli studenti stranieri		13,5%		16,0%
<i>Terza cittadinanza</i>	2008/09	Serbia	2007/08	Slovenia
Numero di studenti stranieri		1.848		246
Incidenza % sul totale degli studenti stranieri		11,9%		12,0%

FONTE: ELABORAZIONI SERVIZIO STATISTICA RAFIG SU DATI MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA